

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO **Presentazione osservazione.**

Progetto: Progetto di un Cluster di Impianti agrivoltaici dalla potenza complessiva pari a 97 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).

Procedura: Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

Codice Procedura: 12670

Il/La Sottoscritto/a **Valeria VARGIU** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Aria
- Clima
- Acqua
- Suolo
- Territorio
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità
- Popolazione
- Salute umana
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici
- Monitoraggio ambientale

Osservazione

Credo che tale iniziativa non potesse essere approvata senza il consenso del popolo Sardo, almeno per coscienza. Non condivido l'intenzione di "arricchirci" per vendere l'energia prodotta dai nuovi impianti in programma. Sarebbe un costo troppo alto per la nostra vegetazione, per i pascoli e per le persone. Investiamo su cultura, storia, rendendo fruibili i siti archeologici rinvenuti e quelli da scoprire; perché non realizzare corsie lungo le nostre strade senza deturpare il territorio?

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali	OSS_1602_VIA_DATI_PERS_20240731.pdf
Allegato 1 - testo osservazione	OSS_1602_VIA_ALL1_20240731.pdf
Allegato 2 - es. transizione energetica su strada	OSS_1602_VIA_ALL2_20240731.pdf

Data 31/07/2024

Valeria VARGIU



Credo che tale iniziativa non potesse essere approvata senza il consenso del popolo che abita la Sardegna, specialmente nei territori coinvolti dagli espropri. Se non per vincolo legale, quantomeno per un vincolo con la propria coscienza. Da cittadina sarda, non condivido l'intenzione di "arricchirci" per vendere l'energia prodotta dai nuovi impianti in programma. Sarebbe un costo troppo alto per la nostra vegetazione, per i pascoli, e per le persone che, grazie al lavoro su quelle terre ci danno da mangiare. Se proprio vogliamo una svolta nell'economia sarda, investiamo sulla nostra cultura, sulla scoperta approfondita della nostra storia, rendendo fruibili le migliaia di siti archeologici già rinvenuti e quelli ancora da scoprire. Sul tema delle energie rinnovabili, invece, si potrebbe pensare di integrare i nuovi impianti nelle strutture e infrastrutture già esistenti, come per esempio le strade e superstrade, costruendo corsie ombreggiate atte alla circolazione di biciclette, monopattini e/o ciclomotori, per esempio.